

INFORMATIVA PRIVACY – Segnalazioni whistleblowing

Il Comune di Grosseto, con sede in Piazza Duomo, 1, CF 00082520537; tel. 0564 488111 ; PEC: comune.grosseto@postacert.toscana.it. e PEO: privacy@comune.grosseto.it, nella sua qualità di titolare del trattamento di dati personali e in adempimento agli obblighi di informativa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation, GDPR", informa gli interessati in merito all'utilizzo dei dati trattati conferiti al fine di segnalare condotte illecite presso l'amministrazione (cd. whistleblowing).

Il Comune garantisce che siffatto trattamento di dati personali si svolge nel rispetto dei diritti sanciti dal GDPR, oltreché della normativa applicabile, ivi incluso il Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n.96 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 Agosto 2018, n.101.

1. Definizioni

Data Protection Officer o DPO: soggetto designato dal Titolare del trattamento in funzione delle sue qualità professionali al fine di informare e fornire consulenza al Titolare stesso nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dalla Normativa Privacy.

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile. Si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Titolare del trattamento o Titolare: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

2. Base giuridica del trattamento, finalità del trattamento e tipi di dati trattati.

Tutti i dati personali degli interessati sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

a) Adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del Trattamento ex art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR. Nel dettaglio, la base legislativa si rinviene nell'art. 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, introdotto dalla legge n. 190/2012 sulle *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* così come successivamente novellato dalla legge n. 179/2017 *"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reato o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"*;

b) Per il trattamento di "categorie particolari di dati" la liceità si riscontra inoltre nell'assolvimento di un pubblico interesse art. 9 par. 2 lett. g) del GDPR;

Si segnala che le modalità operative per l'applicazione dell'istituto del Whistleblowing per il Comune di Grosseto sono state approvate con G.C. n. 424 del 16/11/2021.

I dati personali forniti saranno trattati per adempiere agli obblighi di cui sopra e per procedere all'evasione delle segnalazione effettuate.

I dati trattati sono: dati identificativi e anagrafici del segnalante; codice fiscale; data di nascita e comune di nascita; indirizzo di residenza; e-mail; recapito telefonico; eventuale documento di identità.

Sono inoltre trattati i dati personali anagrafici degli altri soggetti presenti nella segnalazione e forniti dal segnalante/interessato al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto con l'Ente e commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo.

Saranno inoltre trattati tutti gli ulteriori dati presenti nella segnalazione stessa.

3. Le modalità del trattamento dei dati personali

I dati possono essere raccolti:

1. Per tramite dell'Applicazione informatica Whistleblowing messa a disposizione dall'ANAC alla pagina <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/> , che consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di presunti fatti illeciti ;
2. Mediante invio elettronico al seguente indirizzo: autorita.anticorruzione@comune.grosseto.it appositamente attivato, inserendo nell'oggetto la seguente dicitura "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Grosseto". L'indirizzo è monitorato esclusivamente dal RPCT che ne garantisce la riservatezza;
3. A mezzo del servizio postale, o a mezzo consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, indirizzata al "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Grosseto", P.zza Duomo, n.1 – 58100 Grosseto, recante la seguente dicitura "Riservata personale" con le seguenti modalità:
 - Per poter usufruire della garanzia della riservatezza ed in vista della protocollazione riservata della comunicazione, è necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse:
 - la prima (busta A) con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento;
 - la seconda (busta B) con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione.
 - Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura: "RISERVATA PERSONALE – Al Segretario Generale – Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Grosseto"
 - Tali comunicazioni verranno acquisite al protocollo generale del Comune tramite scansione e registrazione solo dell'involucro esterno, che verrà poi trasmesso senza ritardo al RPCT

I dati personali pertanto possono essere trattati sia con l'ausilio di strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere tali dati che attraverso documenti cartacei. Viene in ogni caso osservata ogni ogni misura cautelativa atta a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, compatibilmente con il tipo di attività svolta e con le finalità sopra descritte.

Il trattamento si sviluppa in modo da ridurre al minimo il rischio accesso non autorizzato, perdita o distruzione del dato o di trattamento non conforme .

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione (ex artt. 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE), nonché in maniera lecita e secondo correttezza.

I dati sono raccolti per scopi determinati, espliciti e legittimi.

Nel dettaglio, la gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa la richiesta di approfondimenti istruttori e verifiche ai soggetti come individuati nel Disciplinare recante le modalità operative per l'applicazione dell'istituto del Whistleblowing, approvato con deliberazione G.C. n. 424 del 16/11/2021. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, ai soggetti come individuati nel Disciplinare recante le modalità operative per l'applicazione dell'istituto del Whistleblowing, approvato con deliberazione G.C. n. 424 del 16/11/2021.

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali.

Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (ad esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), l'identità del segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati in questione non saranno oggetto di diffusione in alcun modo e non saranno comunicati se non all'Autorità (Autorità giudiziaria, Corte dei Conti, ANAC, altre autorità pubbliche ove consentito).

I dati saranno visionabili solo dai soggetti interni al comune, come sopra dettagliati. In ogni caso, tali soggetti hanno ricevuto apposita nomina in conformità alla normativa vigente.

I dati non saranno trasferiti a paesi terzi o ad organizzazioni internazionali.

Si segnala inoltre che il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012, con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante. I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

5. Titolare del trattamento dei dati personali

Ai fini della presente informativa titolare del trattamento, è il Comune di Grosseto con sede in Grosseto, Piazza Duomo 1, Codice Fiscale 00082520537 - tel. 0564-488111 – email PEC comune.grosseto@postacert.toscana.it. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile contattando l'indirizzo privacy@comune.grosseto.it

6. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato nominato dal Comune di Grosseto è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail dpo@comune.grosseto.it

7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione

- I dati personali saranno conservati secondo quanto previsto per la normativa di legge, e comunque per un termine massimo di 5 anni dall'invio della segnalazione. Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, tale termine si prolunga fino alla conclusione del giudizio stesso.

8. Diritti dell'interessato

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.
 - il diritto di aggiornamento, rettificazione o integrazione del dato;
 - il diritto alla portabilità dei dati di cui all'articolo 20 del GDPR.

In ogni caso, i diritti previsti dagli art. 15 ss del GDPR non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo all'autorità garante se dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

L'esercizio dei diritti può essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, per salvaguardare gli interessi tutelati dalla normativa in materia di whistleblowing.

9. Diritto di presentare reclamo

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolare modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana www.garanteprivacy.it)